

IL PAOLACCIO

OSPEDALIERO



IL GIORNALE DEL **SINDACATO AUTOGESTITO S. PAOLO - U.S.I. SANITÀ**

EDIZIONE INTERSINDACALE "COMITATO DI LOTTA DIRITTI E SERVIZIO PUBBLICO OSPEDALE SAN PAOLO"

LIBERA PROFITTAZIONE!

NESSUNA REGOLA CHE NON SIA QUELLA DELL'ARBITRIO! INVESTENDO IN QUESTO MODO AL SAN PAOLO I FONDI ACCESSORI E DELLA LP HANNO COSTRUITO CONSENSO E COMPICITÀ ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE. È ORA DI FARE GIUSTIZIA DETTANDO REGOLE E DANDO FINALMENTE UN SENSO AGLI INVESTIMENTI SUL PERSONALE.



23 maggio, i lavoratori del San Paolo in lotta si avviano in corteo verso la palazzina dell'ex Dental SPA voluta da Formigoni, pezzo di quella politica della profittazione che ha ridotto l'Italia a brandelli.

VOGLIONO SOLO PRENDERE ALTRO TEMPO PER RIPROPORRE LA TASSA SUI SALARI PIÙ POVERI!

Martedì 29 maggio si è tenuta la prima "trattativa" dopo il conseguimento del pagamento delle quote di incentivazione trattenute dall'amministrazione, il pagamento riguarderà 3 mensilità (aprile, maggio e giugno) ed avverrà con lo stipendio di giugno così come stabilito in Prefettura il 21 del mese stesso al termine di 4 settimane di lotta dura (vedere verbale allegato nella pagina seguente). La lotta scaturita dalle scelte dell'amministrazione leghista intenzionata a istituire la tassa sui salari più poveri (il 35% di trattenuta sull'incentivo fa il solletico a chi è abituato da anni a intascarsi ben altre somme di "salario accessorio") non si può dire certamente terminata, l'amministrazione ha l'aria di voler prendere tempo magari per arrivare al pacco d'agosto, cioè la riproposizione della trattenuta sull'incentivo, oppure in alternativa, una bella aggiunta di debito orario. L'obiettivo che si è data l'assemblea Generale dell'11 maggio è invece quello di finire sotto la Regione ad urlare la propria rabbia di lavoratori della Sanità Pubblica ferita, meglio se in compagnia di altri Ospedali! Un obiettivo consolidato dalla fantastica giornata di lotta del 23 maggio davanti all'ex Dental spa, un vero e proprio circostanziato atto d'accusa contro le politiche della rapina formigoniana.

Giustizia, altro che i licenziamenti sognati della coccodrilla Fornero! Lavoro per i milioni di giovani a casa caro prof. Monti della malora perché questo, se non lo sai (proprio tu che hai il figlio in America a "lavorare" per la banca d'affari sporchi Goldman Sachs) è il vero spreco italiano! Questo chiedevano i lavoratori che il 23 maggio sono scesi in piazza per fare una delle più accese assemblee mai viste al San Paolo e dintorni! Gente ben motivata - come le centinaia di lavoratori dell'assemblea dell'11 maggio - a non farsi fregare il 35% di un'incentivazione logora e vecchia come il cucù proprio quando il governo degli usurpatori bancari nominati da ladri di professione del calibro di Berlusconi o Formigoni ruba le pensioni

e impone tasse che nullificano gli aumenti salariali degli ultimi 10 anni! Basta affari in sanità si grida, ridiamo alla Sanità pubblica la dignità e gli strumenti che merita, quelli affidati da una Costituzione non a caso nata proprio dall'esperienza atroce della dittatura e della guerra! Altro che Repubblica presidenziale, con Formigoni e Berlusconi, al massimo, faremo la repubblica demenziale! L'indignazione monta davanti alla palazzina dell'ex Dental spa, quando si fanno notare i metodi terroristici del governo che coniugando terminologie sconosciute e inglesismi cerca di convincere la gente alla necessità dei sacrifici supremi, in cambio, ovviamente, di nuovi sacrifici! Dal fondo un grido: "mandiamoli a cagare"!

Verbale di conciliazione

Oggi, 21 maggio 2012, alle ore 10.30, presso la sede della Prefettura di Milano, dinanzi al Vice prefetto aggiunto Gianfranco Parente, per espletare il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 2, secondo comma, della legge 146/1990, come modificato dall'art. 1, quarto comma, della legge 83/2000, sono presenti:

Per le OO.SS.:

Angelo Macchia Nursing
Roberto Bellinazzi FP-CGIL
Claudio Carotti FP-CGIL
Gelsomina Savoia CISL-IP
Marcello Zingale USB
Luca Grignani USB
Achille Conte FSI
Giuseppe Petita USI
Caterina Tassone RSU
Antonia Grazia Biasi RSU
Antonio Musella RSU
Pasqua Maria Abate RSU
Francesco Rotta RSU
Roberta Zersi RSU
Mario Losurdo RSU
Michele Cannone RSU
Marcella Cazzetta RSU
Vincenzo Nigrelli RSU
Ettore Giuffrida FIALS

Per AO San Paolo:

Sergio Tadiello Direttore Amm.
Carlo Pagani Direttore Pers.
Enzo Umberto Brusini Direttore Generale

OGGETTO: riduzione pagamenti quota incentivi alla produttività a partire dal mese di aprile, effettività progressioni orizzontali, applicazione intesa su regolamento di accesso alla mensa, tempo vestizione-svestizione, carenza di personale, informazione sindacale.

Dopo approfondita discussione le Parti concordano quanto segue:

L'Amministrazione procederà a erogare con la mensilità di giugno 2012 le quote integrali degli incentivi alla produttività del mese di aprile, maggio e giugno 2012 spettanti ai dipendenti. A partire dalla riunione convocata per martedì 29 maggio p.v. in sede aziendale saranno avviate le trattative per la definizione degli incentivi alla produttività e degli altri punti di cui all'oggetto. Le Organizzazioni Sindacali richiederanno all'Amministrazione copia della documentazione necessaria a predisporre una proposta di accordo, che verrà presentata e discussa nella riunione del 29 maggio p.v. Le trattative in sede aziendale dovranno necessariamente concludersi entro la data del 30 giugno 2012.

Le OO.SS., pertanto, decidono di sospendere il tentativo preventivo di conciliazione fino al 30 giugno p.v., per proseguire le trattative in sede aziendale. Le Parti si impegnano a comunicarne l'esito alla Prefettura.

IL Vice Prefetto Aggiunto

IL TESTO DEL VERBALE DI CONCILIAZIONE SOTTOSCRITTO IN PREFETTURA IL 21 MAGGIO



23 maggio al "Dental spa"!



Il 23 maggio, che giornata indimenticabile, faticosa sì, ma ricca di soddisfazione. I lavoratori che parlano in assemblea e che denunciano le ipocrisie di tutti i giorni! Gli interventi delle numerose forze intervenute, le denunce degli sprechi formigoniani e i silenzi della stampa, pardon, della propaganda di regime...



RAPPRESAGLIA!

3 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI NELL'ARCO DI POCHI MESI CONTRO IL RESPONSABILE PROVINCIALE USI TESTIMONIANO LO SFORZO REPRESSIVO DI UN'AMMINISTRAZIONE CHE NASCONDE DIETRO L'USO DELLA FORZA LE IMBARAZZANTI INCAPACITÀ CHE EMERGONO GIORNO DOPO GIORNO. MEGLIO PROCESSARE I SINDACALISTI CHE I DIRIGENTI CAPACI DI SVUOTARE UN CONVITTO DANNEGGIANDO PESANTEMENTE I SUOI OSPITI INVENTANDO DI SANA PIANTA CONTRATTI ANNUALI CHE NON ESISTONO! IN UNO SPETTACOLARE RIGURGITO DI CORPORATIVISMO FASCISTA SI RISPOLVERA COSÌ L'ISCRIZIONE ALL'ALBO PER UN INFERMIERE CHE ESERCITA DAI TEMPI DELLA RONZONI PROPRIO MENTRE IL GOVERNO BLATERA DI LIBERALIZZARE LE PROFESSIONI! MA CHE ANDASSERO A SANZIONARE LE REGALIE AI LORO AMICHETTI CON LA MEDIA INFERIORE MA LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA ASSICURATA! PAGLIACCI!

Il 30 Maggio il nostro segretario dell'Usi Sanità del San Paolo comparirà per la terza volta davanti all'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Azienda per tre distinti processi, che hanno tutto il sapore di rappresaglia all'attività sindacale svolta e come risposta allo stato di agitazione di questi giorni da parte di tutto il personale. La prima risale al 30 novembre 2011, la seconda pochi giorni fa in concomitanza dell'assemblea di reparto della palazzina della Kinesi terapia. Non c'è che dire 3 episodi disciplinari nell'arco di 6 mesi, di cui uno accompagnato da due denunce penali, rappresentano un bel record. Ce la sta mettendo proprio tutta la nostra dirigenza per zittire questa voce invece di dedicare tempo ai mali che affliggono il nostro ospedale.

Nella prima contestazione il Dirigente dell'UOTP si prodiga nel trasmettere all'avvocato dell'azienda le accuse formulate da una ditta appaltatrice, dipingendo il nostro come "l'incredibile Hulk" che cerca di scagliare una porta dell'ascensore sul tetto del piano T, blocco D, dove erano intenti alcuni operai a disfare il tetto con martelli pneumatici e i cui rumori assordanti provocavano disagio all'utenza e ai lavoratori del Cup e del Poliambulatorio. Processo conclusosi con un nulla di fatto. Però questa solerzia del dirigente che fece avviare il procedimento non la troviamo quando la stessa ditta appaltatrice provocò esalazioni tossiche nei corridoi della Radiologia e del Cup (a riguardo l'episodio fu denunciato dagli RLS). Forse perchè **a lui gli appalti sono fonte di lauti guadagni (oltre 10.000 € quest'anno dai proventi del 2% previsti dalla legge Merloni)?**.

Nella seconda, il nostro in qualità di Presidente della commissione elettorale per il rinnovo della RSU dello scorso marzo, chiedeva conto ad una dipendente dell'impresa di pulizia del perchè staccasse i manifesti elettorali affissi (tra l'altro non della nostra organizzazione sindacale) e ne pretendeva la restituzione. Questa persona, temendo di essere in difetto, iniziava ad urlare attirando l'attenzione di altre 5-6 colleghe dell'impresa ed insieme aggredivano il nostro, il quale si è ritrovato successivamente anche denunciato all'autorità giudiziaria per lesioni personali nei confronti di due di loro. Anche in questa occasione un solerte dirigente accoglie le segnalazioni della ditta appaltatrice e le trasmette all'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Sappiamo delle considerazioni che questi nutre nei confronti della RSU, dei Sindacati e degli accordi sottoscritti, ma che un capo ripartizione con uno stipendio annuale intorno ai 120.000 € vada direttamente a fare il buttafuori nel convitto delle infermiere o a ispezionare le corsie di degenza in cerca di operatori intenti a mangiare sta a dimostrazione che i nostri dirigenti sono più attenti alle tutele delle ditte appaltatrici che alla valorizzazione delle risorse umane del nostro ospedale. **E che dire dell'appalto mensa che costa quasi il doppio di quello degli altri ospedali lombardi, a cui forse per distrazione non sono stati addebitati neanche i costi di luce e gas?**

Nella terza, invece si contesta al nostro la mancata iscrizione all'albo. Questi insieme ad altri infermieri non risultavano iscritti perchè assunti prima dell'entrata in vigore della norma che ne prevedeva l'obbligatorietà e valevole soprattutto per quelli esercitanti in proprio o extra moenia. Comunque tutti questi (quindi anche il nostro) una volta invitati dal Sitra a regolarizzare l'iscrizione, per una successiva norma del 2006 che ne prevede l'obbligatorietà, provvedono a farlo e successivamente **il Responsabile del Personale deferisce solo il nostro segretario per l'ennesima volta all'Ufficio Procedimenti Disciplinari ad ulteriore dimostrazione dell'animo persecutorio della dirigenza di questo ospedale.** Sarà una coincidenza ma il nostro insieme ad altri RLS, a seguito del drammatico incidente avvenuto in Emodinamica, avevano segnalato sia nella riunione periodica della sicurezza che in altre missive che il coordinatore degli impianti elettrici ed idraulici (beneficiario anche delle posizioni organizzative) risultava privo dei titoli di idoneità. Sarà ora così scrupoloso il nostro Responsabile del settore giuridico?

Segreteria aziendale USI Sanità San Paolo

SALARIO ACCESSORIO O IL RADDOPPIO DEL SALARIO? URGE UNA REGOLA CERTA

I DATI 2008-2011 FORNITI DALL'AMMINISTRAZIONE DISEGNANO ANCORA UN UTILIZZO MICILIALE E CLIENTELARE DELLE VOCI ACCESORIE SALARIALI IN GRADO DI FAR LIEVITARE CERTI SALARI DEL 70%! AD ESSERE UCCISA È LA RAZIONALITÀ E LA FUNZIONALITÀ DEI SERVIZI. SI PAGA A PIENE MANI PER MANTENERE IN PIEDI IL CASTELLO DEL CONSENSO INTERNO MENTRE SI TRATTIENE IL 35% DELL'INCENTIVO PROPRIO AI LAVORATORI SENZA PREBENDE O VOCI ACCESSORIE!

La RSU convocata per il giorno 24 maggio ha affrontato il problema della LP in modo schietto, i dati diffusi sul salario accessorio sono ancora più scioccanti dei quelli del 2008, la forbice tra poveri e ricchi del Comparto si è allargata a dismisura e al di fuori di qualsiasi razionalità proprio per l'utilizzo politico che le amministrazioni hanno strumentalmente fatto (nel loro interesse politico) di alcune delle numerose voci del cosiddetto salario accessorio che comprende Libera Professione, Progetti Regionali, 2% sulla cantieristica interna (L. Merloni) insegnamento, straordinario, sperimentazioni ecc.

È infatti quasi pari a **9 Milioni e mezzo di euro** lo speso del salario accessorio dell'ultimo quadriennio trascorso, ma si pensa che la cifra comunicata non sia l'assoluto 100% dello speso (manca la sperimentazione dei farmaci e alte voci). Ogni anni vengono così suddivisi tra i circa 1500 lavoratori del san paolo qualcosa come 2 milioni e 400 mila euro ovvero, mediamente più di 6300 euro a testa (più di un milione di vecchie Lire al mese), attenzione si tratta però di una media perché nella pratica le cose non stanno affatto così: anzi... Sono infatti 26 i lavoratori che negli ultimi 4 anni presi a riferimento hanno intascato somme tra i 75000 e i 40000 Euro da aggiungersi al regolare stipendio contrattuale. Altri 34 lavoratori hanno percepito nel quadriennio un salario accessorio oltre al normale stipendio che spazia da quasi 40.000 Euro a scendere fino ai 30.000 Euro. Sono 62 quelli che invece hanno percepito un salario accessorio compreso tra poco meno di 30.000 Euro e poco più di 20.000, in tutto abbiamo parlato di 122 lavoratori, siamo quindi sotto all'8% dei lavoratori di tutto l'ospedale, eppure per loro vengono spesi nel periodo di riferimento **4.028.739,72 Euro!** Siamo vicini al 50% dell'intero capitale! Per l'esattezza il 50% ovvero qualcosa più di **quattro milioni e mezzo spesi in 4 anni è appannaggio dei primi 150 lavoratori** di questa speciale classifica, cioè circa **il 10% dei nostri 1500 dipendenti.**

Il centocinquantesimo lavoratore percepisce comunque la non disprezzabile cifra di 16382 Euro, qualcosa di più di 4000 Euro all'anno in più del *normale*, la restante metà della torta riguarda perciò i restanti 1350 lavoratori circa, più i cessati, che si spartiscono in così tanti quello che invece è stato assegnato ai soli primi 150 della classifica! Siamo vicini al rapporto 1/10... insomma: è una decimazione da caserma!

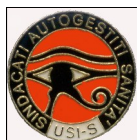
Quelli che abbiamo mostrato non sono affatto numeri, in realtà si tratta di politica, la politica attraverso la quale l'amministrazione mantiene in piedi il suo consenso politico. Una bella domanda rimasta senza risposta è quella che chiede: a chi sarebbero finiti nell'anno in corso i 500.000 Euro risparmiati per la mancata erogazione del 35% dell'incentivo? In realtà le cose vanno ancora peggio perché, come abbiamo detto c'è ancora dell'altro e, ovviamente, ci sono le posizioni organizzative che ammontano oggi a 77.466,61 Euro da dividersi in 13.

A un primo commento dei dati apparsi sul Paolaccio 57 del mese di maggio - edizione speciale del Comitato di Lotta per l'assemblea Generale dell'11 maggio - ha fatto perciò riscontro la proposta d'intenti (una specie di linea guida per l'estensione del regolamento) avanzata dal delegato Luca Grignani e accolta dai delegati della RSU pure propensi a coordinarsi con gli altri ospedali che scenderanno o sono già scesi in lotta contro i tagli. Il testo della risoluzione per una regolamentazione del salario accessorio votata dalla RSU è il seguente:

REGOLAMENTO DELLA LIBERA PROFESSIONE, PREMESSA: per regolamento della LP si intende un insieme di regole finalizzate a limitare gli aspetti deteriori che la LP produce in termini etici e per le ricadute negative sulle attività istituzionali del Servizio Sanitario pubblico (SSN ndr).

Preliminarmente si individuano alcuni concetti generali da elaborare successivamente nella stesura definitiva del regolamento:

- 1) Equiparazione delle lise di attesa LP/ servizio istituzionale
- 2) Tetto massimo pro capite di introiti da attività Libero Professionale
- 3) Effettiva volontarietà di adesione alla LP con riconoscimento dell'obiezione di coscienza anche per l'attività libero Professionale indiretta
- 4) Perequazione delle retribuzioni orarie e/o prestazionali di LP
- 5) Turnazione e trasparenza fra chi aderisce alla LP in modo equo (per tutti, ndr)



Indirizzare articoli, informazioni, contributi e scritti a RSU USI Azienda Ospedaliera San Paolo, Milano. Indirizzo mail: septemberforever@alice.it

"IL PAOLACCIO", Giornale a cura del Sindacato Autogestito S. Paolo Via A. Di Rudini 8, Milano 20142. USI SANITA' via Torricelli 19, tel. 0289415932 Milano, Supplemento a Lotta di Classe, giornale periodico dell'USI. Reg. Trib. Milano n. 366 del 26.1.1979



MA QUALE RIPRESA DELLA MALORA, TASSE E BASTONATE SOLTANTO A CHI LAVORA!